



Genova inaugura il numero unico per le emergenze, è attivo: ecco come funziona il “112”

Martedì 14 febbraio 2017



Liguria. Il numero unico di emergenza “112” da oggi è attivo in Liguria e sarà precisamente come il 911 americano, cioè da chiamare per ogni tipo di emergenza - forze dell’ordine, Vigili del fuoco, soccorso sanitario - e che smisterà le telefonate al giusto interlocutore.

Lo scorso 24 gennaio è stata effettuata la migrazione dei numeri 118 e 115 su Genova e per il 14 febbraio anche del 112 e 113. Per Savona la migrazione dei numeri 118, 115, 112 e 113 è prevista per il 7 marzo, per La Spezia il 28 marzo, per Imperia il 18 aprile. “L’attivazione del Nue consente una maggiore tempestività ed efficienza al sistema delle emergenze grazie agli strumenti di filtro e di smistamento delle chiamate verso il soggetto competente della presa a carico della richiesta”, evidenzia la vicepresidente e assessore regionale alla Sanità Sonia Viale.

Leggi anche

- **Emergenze Ecco il “112 Day” per celebrare il Numero Unico dell’Emergenza: nel savonese sarà attivo dal 7 marzo**
- **sanità In Liguria arriva il numero unico di emergenza: a Savona lo switch è il 7 marzo**

- **112 Numero unico di emergenza europeo, entro la primavera sarà attivo in tutta la Liguria**
- **NUE Sanità, anche in Liguria il 112 diventa il numero unico di emergenza europeo**
- **Attivo da domani! Savona, ecco il Numero Unico per le emergenze: come funziona il nuovo "112"**
- **Botta e risposta Disservizi per il numero unico di emergenza 112, Viale: "Pronti miglioramenti al sistema"**

"Noi siamo all'avanguardia assoluta, visto che siamo arrivati subito dopo della Lombardia e di Roma capitale - dichiara il presidente della Regione, Giovanni Toti - un successo straordinario per il nostro sistema e per noi, visto che in un anno dalle elezioni siamo riusciti a cogliere questo obiettivo. Ma è un successo soprattutto per i cittadini, che avranno un unico numero da chiamare e un servizio che fornirà più garanzie".

Soddisfatto il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti: "L'attivazione del Numero Unico è un ulteriore fondamentale tassello della riforma del comparto, che stiamo realizzando grazie anche al ruolo svolto da Alisa, nella direzione di un sempre più evidente efficientamento del sistema per garantire migliori servizi ai cittadini liguri. La giornata di oggi è anche la dimostrazione della proficua collaborazione con Regione Lombardia che è stata la prima realtà italiana a realizzare il Numero Unico: la loro esperienza - conclude - è stata per noi preziosa per arrivare a questo importante traguardo".



Per la gestione delle emergenze in mare, è in via di definizione il percorso che porterà al collegamento della Centrale operativa della Guardia Costiera (1530) con quella del NUE. Tra i principali vantaggi riscontrati nei contesti italiani ed europei dove il servizio è attivo si evidenziano l'abbattimento delle chiamate inappropriate (oltre il 50%), possibile grazie ai filtri e al corretto smistamento, e la tempestività degli interventi.

In concomitanza con l'avvio del NUE, sono stati assunti e formati 38 operatori, per i quali è previsto un percorso formativo continuo e mirato in collaborazione con AREU, l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza della Lombardia. Nelle prossime settimane sarà disponibile WHERE ARE U, App gratuita collegata alle centrali uniche di risposta del NUE 112 che consente di effettuare una chiamata di emergenza con il contestuale invio della posizione esatta del chiamante.



Ma a spiegare più nel dettaglio come funzionerà il nuovo “112” è il vicecapo della polizia, Prefetto Matteo Piantedosi: “Dobbiamo distinguere tra la percezione dei cittadini e le necessità degli operatori - spiega - i primi vedranno il beneficio diretto, visto che chiamando un unico numero, avranno immediatamente l’attivazione del servizio di emergenza appropriato. Per le forze dell’ordine, invece, avremo un filtro delle chiamate e quindi una riduzione delle stesse, che noi abbiamo stimato intorno al 60% in meno. Gli operatori dell’emergenza, quindi, saranno in grado di occuparsi meglio delle vere e reali necessità dei cittadini”.

Entro il 2017 altre Regioni avvieranno l’112: tutto il Lazio (a Roma è già operativo), il Piemonte, la Valle d’Aosta, la Liguria, il Trentino, l’ Alto Adige, le Marche”. E intanto il Numero Unico ha già il suo primo record: “quasi due milioni di chiamate nel solo 2016”, a riprova del fatto che stia pian piano entrando a far parte degli strumenti utili della popolazione”.